

A questa tabella è stato presentato un primo emendamento dall'onorevole Terzaghi:

« *Modificare la nota della tabella delle circoscrizioni (allegato A) in questo modo:*

« Compreso il circondario di Rocca San Casciano passato a far parte della provincia di Forlì, ed i mandamenti di Bobbio ed Ottone uniti alla provincia di Piacenza ».

L'onorevole Terzaghi ha facoltà di svolgerlo.

TERZAGHI. Non ho bisogno di aggiungere nulla. L'emendamento è chiaro.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, vuol dare il suo avviso?

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. La Commissione accetta l'emendamento reso necessario da disposizioni sopravvenute alla formazione della tabella.

PRESIDENTE. Vi è poi un secondo emendamento, dell'onorevole Bosco-Lucarelli, firmato anche dagli onorevoli Rubilli, Amatucci, Marconcini, Di Fausto, Fantoni, Novasio, Stella, Brunelli, Sensi. Ne do lettura.

« Le circoscrizioni 10 ed 11 restano così modificate:

10. Abruzzi (provincie di Aquila, Chieti, Teramo: capoluogo Aquila);

10-bis. Sannio (provincie di Avellino, Benevento, Campobasso: capoluogo Benevento);

11. Campania (provincie di Napoli, Caserta, Salerno: capoluogo Napoli) ».

L'onorevole Bosco-Lucarelli ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

BOSCO-LUCARELLI. Sarò brevissimo nell'espone lo scopo del mio emendamento che è quello di conservare come circoscrizione elettorale a sè le tre provincie di Avellino, Benevento, Campobasso costituenti le regioni del Sannio.

La regione del Sannio non è semplicemente un ricordo storico, ma risponde a bisogni speciali, e costituisce una unità tecnica a sè. Questa circoscrizione del Sannio fu già riconosciuta nella precedente circoscrizione elettorale sotto l'ultimo Gabinetto Giolitti. Nell'unica circoscrizione a base regionale esistente in Italia, quella ecclesiastica, il Sannio costituisce una regione a sè; come pure una regione a sè ha costituito nei due progetti di legge delle Camere regionali presentati dall'onorevole Micheli, uno di iniziativa parlamentare, e l'altro mini-

steriale, quando l'onorevole Micheli fu al Dicastero dell'agricoltura.

La Commissione nominata da Cavour per la delimitazione delle regioni, aveva ben distinto il Sannio dalla Campania.

Per queste ragioni, rispondendo ad un bisogno speciale, e costituendo questa regione una qualche cosa di completamente a sè, di completamente distinto etnicamente, sia dagli Abruzzi da un lato, sia dalla Campania dall'altro, io prego il Governo e la Commissione di non opporsi alla accettazione di questo emendamento. In ogni caso prego la Camera di accoglierlo.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, vuole esprimere l'avviso della Commissione?

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. La questione venne già autorevolmente presentata e discussa dall'onorevole Micheli, ma malgrado tanto patrocinio la Commissione dovette pronunziarsi contro, perchè la Commissione mosse dal concetto che la tabella era stata fatta a base di regioni, e che occorreva conservare l'unità regionale in tutta Italia senza eccezioni, talmente che regioni vastissime come il Piemonte e la Lombardia, pur di non perdere l'unità regionale, erano state conservate integre.

Con la proposta fatta dall'onorevole Micheli, che ora ripete l'onorevole Bosco-Lucarelli, si deve spezzettare da un lato una regione, la Campania e dall'altro un'altra regione, l'Abruzzo e Molise, poi finalmente incomodare altre regioni per costituire, secondo le idee del proponente l'antico Sannio.

Ora da una carta geografica con un opuscolo che abbiamo noi componenti della Commissione ricevuto tutti in questa occasione, abbiamo appreso che il Sannio esiste dai tempi romani, sino al 1100, che dal 1100 in poi nessuno ricorda più dove sia questo Sannio. (*Commenti*).

Per quanto l'amore del natio loco renda notevoli gli sforzi dell'amico onorevole Bosco-Lucarelli, noi, pur lodando la sua bella iniziativa, non possiamo accedervi, perchè crediamo che ogni spostamento della tabella anche piccolo, porterà a delle conseguenze irreparabili.

Per questi motivi io debbo contrastare, con dispiacere, alla sua bella iniziativa, onorevole Bosco-Lucarelli. (*Commenti — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole sottosegretario di Stato alla presidenza, accetta la proposta dell'onorevole Bosco-Lucarelli?